



**Città
metropolitana
di Milano**



EMERGO 2023

**ORIENTAMENTO AL LAVORO
“PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E L’ORIENTAMENTO (PCTO):
UN SISTEMA DOTALE
PER STUDENTI E STUDENTESSE
CON DISABILITÀ”**

BANDO MI0309 annualità 2024-2025

(Approvato con decreto dirigenziale RG. 8990 del 28/10/2024 – CUP I51B24000380002

Parzialmente rettificato con decreto dirigenziale RG. 2489 del 13/03/2025 e con decreto dirigenziale RG
8377 del 30/09/2025)

Sommario

Sommario	2
1. Finalità e ambito di intervento	3
2. Soggetti ammessi	5
3. Destinatari del progetto	6
4. Tipologia di attività e risultati attesi	6
5. Doti	8
5.1 Dote PCTO	8
5.2 Dote accompagnamento al lavoro.....	10
6. Risorse finanziarie	11
7. Spese ammissibili	11
8. Modalità e termini di presentazione delle domande	12
9. Cause di inammissibilità della domanda	14
10. Gestione	14
11. Procedure e criteri di valutazione delle candidature	14
12. Esiti della valutazione.....	16
13. Avvio e durata delle attività	16
14. Erogazione del contributo	16
15. Riparametrazioni	18
16. Obblighi dei soggetti attuatori.....	18
17. Monitoraggio e controllo	19
18. Revoca	19
19. Rinuncia.....	19
20. Informativa sul trattamento dei dati personali	20
21. Responsabile del procedimento	20
22. Riferimenti normativi	20

1. Finalità e ambito di intervento

Le linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 N. 13 – annualità 2024-2025 - (di concerto con l'assessore Lucchini) approvate con delibera della giunta regionale del 13 novembre 2023 n. XII/1334, precisano nell'allegato A che: *“ L'azione di sistema – “Orientamento al lavoro” ha l'obiettivo primario di promuovere un modello di intervento condiviso che articoli il processo di accompagnamento al lavoro di ragazzi disabili attraverso una rete di soggetti fra loro coordinati. L'intervento intende dare una risposta a tali giovani e alle loro famiglie, spesso oggetto di interventi istituzionali diversi e regolati da norme e regolamenti tra loro differenti, non raramente di difficile comprensione, gestione e integrazione. Un ulteriore obiettivo è quello di evitare che, come spesso accade, abbandonando il contesto tutelante della scuola, manchino o risultino deboli e lacunosi i riferimenti di servizio, e che le famiglie siano lasciate sole nel sostenere la motivazione dei giovani alla ricerca di un'occupazione e, successivamente, al mantenimento del posto di lavoro”.*

Il presente Bando, in linea con le indicazioni regionali e in continuità con l'esperienza maturata nelle precedenti edizioni prevede **la realizzazione di un sistema dotale destinato a studenti e a studentesse con disabilità** iscritti/e agli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado e dei centri di formazione professionale (di seguito, “CFP”) garantendo loro **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento** (di seguito, “PCTO”), già “Alternanza Scuola-Lavoro”. Lo strumento, istituito con L. 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, si pone l'obiettivo di garantire il raccordo organico e continuo tra l'ultimo periodo di istruzione scolastica e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Città metropolitana di Milano è intervenuta nel sistema di PCTO a partire dal 2018 attraverso azioni realizzate nell'ambito del Piano EMERGO (“Esperienza Metodologia e Risorse Generano Opportunità”). Le precedenti edizioni finanziate hanno mostrato la concreta possibilità di ottenere risultati positivi attraverso una collaborazione continua e costante tra i soggetti in campo. Nei bandi precedenti sono state coinvolte circa 40 scuole e sono state attivate, fino ad oggi, oltre 200 doti. Il **Protocollo d'intesa “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) rivolti a studenti con disabilità”** sottoscritto **tra Città metropolitana di Milano e l'Ufficio scolastico per la Lombardia – Ufficio X – Ambito territoriale di Milano**, in data 29 aprile 2022, ha inoltre costituito la cornice istituzionale che ha conferito maggiore stabilità e solidità al progetto. Questo impianto ha creato un circuito virtuoso di collaborazione tra le parti, consolidando il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, degli enti e delle famiglie, facilitando la comunicazione e assicurando tutti i soggetti coinvolti sul buon proposito della misura.

L'azione condivisa degli enti i cui progetti sono stati finanziati, degli istituti scolastici coinvolti e delle imprese che si sono rese disponibili ad accogliere gli studenti e le studentesse nei percorsi di orientamento ha consentito a tutti di trarre dei risultati positivi.

Gli **elementi di forza** più significativi sono stati:

- il lavoro di rete che ha permesso alle scuole di trovare supporto nella progettazione e attuazione di esperienze di PCTO per studenti e studentesse con disabilità;
- i riscontri positivi dei ragazzi e delle ragazze coinvolti/e e delle loro famiglie, che hanno

partecipato con entusiasmo alle proposte loro presentate;

- la presenza dei servizi al lavoro nelle fasi di scouting aziendale e di tutoring, che ha contribuito ad una complessiva buona riuscita delle esperienze di alternanza;
- la collaborazione con i dirigenti scolastici, i docenti, i referenti del PCTO e con gli insegnanti di sostegno che ha consentito di diffondere informazioni sul collocamento mirato e sulle procedure utili per un futuro inserimento lavorativo. In questo modo l'esperienza di PCTO non resta solo un'attività che arricchisce il percorso scolastico ma diventa parte di un progetto di vita più ampio che guarda al futuro del/della ragazzo/a.

Inoltre, gli incontri di monitoraggio effettuati *in itinere* da Città metropolitana di Milano sono stati occasione per cogliere diversi **punti di attenzione**:

- le imprese, che talvolta si erano mostrate esitanti nell'accogliere studenti e studentesse con disabilità, si sono rese maggiormente disponibili e inclusive, grazie soprattutto alla presenza dei tutor che affiancano i ragazzi e le ragazze durante il percorso di PCTO all'interno dell'azienda e fungono da punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti;
- le scuole hanno maturato la consapevolezza della necessità di individuare una figura stabile di riferimento che si occupi di gestire il progetto di PCTO e svolga una funzione di facilitatore nei rapporti con le istituzioni scolastiche, favorisca il raccordo con gli enti e i servizi per il lavoro e assicuri un supporto tecnico e informativo;
- i docenti di sostegno hanno evidenziato la necessità di avere una persona di riferimento che fornisca informazioni sulle procedure e le modalità di iscrizione al collocamento mirato e di essere formati sul tema dell'accesso al mondo del lavoro;
- la necessità di incentivare occasioni di informazione e condivisione di esperienze positive che possano destare curiosità e interesse in altri/e ragazzi/e e rappresentare un concreto strumento di promozione del PCTO;
- il coinvolgimento delle famiglie e la creazione di una rete di supporto che operi anche fuori dal contesto scolastico.

Alla luce di tali risultati Città metropolitana di Milano intende proseguire le attività in corso con l'obiettivo di ampliare la platea delle istituzioni scolastiche, dei CFP e degli studenti e studentesse coinvolti/e.

Il presente Bando è quindi volto a sostenere proposte progettuali che prevedano il coinvolgimento di scuole, imprese e servizi per il lavoro con l'obiettivo comune e primario di favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei ragazzi e delle ragazze con disabilità e bisogni speciali attraverso il modello dotale di PCTO. In questo contesto Città metropolitana di Milano assume il ruolo di coordinatore delle azioni progettuali.

2. Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Bando le **reti che obbligatoriamente includano** i seguenti soggetti:

- A. **Operatori pubblici e privati accreditati** da Regione Lombardia per l'erogazione **dei servizi al lavoro**, con esperienza nell'erogazione di servizi per le persone con disabilità, avente sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano;
- B. **Operatori pubblici e privati accreditati** da Regione Lombardia **per la formazione** ai sensi della D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. 2412 e dei relativi decreti attuativi, oppure una scuola secondaria di secondo grado, avente sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano;

Il capofila indicato nell'accordo di rete deve essere un soggetto accreditato al lavoro come precisato al punto A. **Se un soggetto presenta entrambi i requisiti di cui ai punti A e B, può presentare domanda in forma singola.** Ogni Rete può presentare una sola domanda a valere sul presente Bando. **Un ente può prendere parte a più reti ma essere Capofila di una sola.**

Possono far parte delle reti anche altri soggetti, quali ad esempio:

- C. Cooperative sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;
- D. Comuni, anche in forma associata, che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;
- E. Associazioni di solidarietà familiare iscritte alla sezione dedicata del Runts come ETS;
- F. Organizzazioni di volontariato iscritte alla sezione dedicata del Runts;
- G. Associazioni di promozione sociale ed Enti del Terzo Settore iscritti alla sezione dedicata del Runts;
- H. Imprese aventi sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano oppure associazioni dei datori di lavoro, anche attraverso loro enti e strutture delegate o enti e organismi bilaterali.

I soggetti ammessi aventi le caratteristiche di cui alle lettere C-D-E-F-G-H possono presentare domanda solo in forma associata in accordo di rete il cui capofila deve essere uno dei soggetti ammessi previsti al punto A.

Sono altresì ammesse a presentare proposte progettuali a valere sul presente Bando le **reti degli operatori** dei progetti ammessi e finanziati attraverso gli stanziamenti del Piano Emergo 2021 (Bando MI 275) e del Piano Emergo 2022 (Bando MI 290).

Sarà ammesso un solo progetto per rete o ente.

3. Destinatari del progetto

Studenti e studentesse con disabilità, in particolare con disabilità di tipo psichico o difficoltà relazionali rilevanti¹ delle scuole secondarie e dei CFP operanti nell'area della Città metropolitana di Milano.

Sono destinatari/e di Dote gli studenti e le studentesse in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- iscrizione e frequenza ad un istituto scolastico afferente all'ambito territoriale dell'ufficio scolastico della Città metropolitana di Milano²;
- effettiva iscrizione e frequenza a uno dei percorsi di istruzione e formazione professionale in una delle classi destinatarie dei percorsi di PCTO oppure ad un percorso di scuola secondaria di secondo grado a partire dal terzo anno;
- certificazione di disabilità ai sensi della legge 104/1992 oppure essere in carico ai servizi specialistici del territorio (Uonpia o Centri accreditati) per difficoltà di apprendimento relazionali.

Sarà data **priorità** nell'assegnazione della Dote **agli studenti e alle studentesse degli istituti** che avranno aderito come **partner** ai progetti finanziati. Sarà comunque possibile, compatibilmente con le risorse messe a disposizione, prendere in carico studenti e studentesse di istituti che **successivamente all'approvazione del finanziamento** manifestino interesse e intendano aderire al progetto.

Sarà **inoltre** data **priorità agli studenti e alle studentesse con certificazione di disabilità ai sensi della legge 104/1992** e, solo dopo aver verificato la copertura delle necessità per questi, sarà possibile valutare l'assegnazione della dote a quelli in carico ai servizi specialistici territoriali (UONPIA o Centri accreditati).

4. Tipologia di attività e risultati attesi

L'azione si compone di quattro fasi complementari che hanno l'obiettivo di accompagnare gli studenti e le studentesse con disabilità in tutte le fasi del processo di avvicinamento al mondo del lavoro:

- **la prima** fase consiste nell'attività di orientamento da svolgersi durante il percorso scolastico attraverso la progettazione coordinata dei percorsi di PCTO ed è finalizzata alla presa di coscienza delle potenzialità e delle capacità su cui investire sia dello studente/della studentessa e della sua famiglia, sia delle realtà lavorative;

¹ Come specificato dall'Allegato A) della DGR XI/7273 del 07/11/2022 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio- lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n°13 – (di concerto con l'assessore alla famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità)."

² come definito dalla Pec di Regione Lombardia-lavoro protocollo 12370 del 22/01/2025 "Chiarimento azione di sistema orientamento al lavoro-pcto"

- **la seconda** prevede la presa in carico precoce da attuarsi attraverso l'attivazione della rete di sostegno e, ove esistano le condizioni, l'iscrizione alle liste del collocamento mirato di cui alla Legge 68/1999;
- **la terza** si compone delle attività di accompagnamento alla ricerca del lavoro, favorendo l'avvio di iniziative, azioni e misure di politica attiva (Piano Emergo);
- **la quarta** fase, novità introdotta dall'ultima DGR (1334/2023) che ha recepito le esigenze emerse nel corso delle esperienze precedenti, consiste nell'accompagnamento formativo al personale docente e/o di sostegno identificato dalle scuole aderenti al progetto sui temi legati alla disabilità, con particolare focus sull'inserimento e orientamento lavorativo degli studenti e delle studentesse con disabilità.

I progetti finanziati in forza del presente Bando dovranno prevedere la realizzazione delle seguenti azioni.

AZIONE A - PROGETTAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL MODELLO DI INTERVENTO

L'attività prevede la creazione e la messa in campo di interventi volti a facilitare il raccordo tra il mondo della scuola e quello dei servizi per il lavoro oppure il perfezionamento del modello già realizzato durante le precedenti edizioni dell'azione di sistema, **senza escludere la possibilità di realizzare nuove azioni come ulteriore sviluppo del progetto precedentemente attuato.**

L'attività comprende anche azioni finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione, al contrasto degli stereotipi riguardanti la disabilità e alla promozione delle buone prassi di integrazione lavorativa; con queste si intendono favorire esperienze concrete rivolte a gruppi classe o aziendali coinvolti nelle azioni al fine di agevolare il consolidamento delle competenze trasversali quali la *comunicazione*, la *leadership*, il *problem solving*. Possono quindi essere realizzati: seminari, workshop, stampa di brochure informative, creazione di siti internet, spettacoli teatrali, etc. Tali azioni potranno essere proposte al mondo delle imprese, della scuola e della formazione in generale, nella prospettiva di guardare allo studente e alla studentessa con disabilità innanzitutto per le capacità che possiede e che è in grado di sviluppare, senza limitarsi al dato relativo alla sua disabilità.

In questa azione si deve prevedere la progettazione e la realizzazione di attività coerenti a tutte le quattro fasi indicate nella dgr 1334/2023.

AZIONE B - DOTI³

Dote PCTO

L'attività prevede l'attivazione della Dote e tutte le azioni utili alla sua realizzazione. I servizi non sono tra loro propedeutici né devono essere attivati in un ordine cronologico prestabilito: possono essere personalizzati, modulati e realizzati secondo le specifiche esigenze di ciascun percorso individuale al fine di garantire la massima efficacia delle azioni previste. Tra i servizi dotati disponibili si possono prevedere, per un massimo di 10 ore, dei servizi integrativi, che

³ Le modalità per la gestione e rendicontazione delle DOTI sono riportate nel documento "Linee guida Doti PCTO e Doti accompagnamento al lavoro".

potranno essere attivati esclusivamente se già indicati e descritti nella fase di presentazione del progetto. La Dote ha lo scopo di sostenere, nella prospettiva di inserimento lavorativo, l'affiancamento degli studenti e delle studentesse in azienda a cura dell'operatore accreditato ai servizi per il lavoro.

Premesso che la reiterazione della dote è da considerarsi una misura eccezionale, erogabile esclusivamente qualora si riveli indispensabile al buon esito del percorso e si configuri come unica possibilità per il miglior raggiungimento degli obiettivi del presente Avviso, è possibile erogare una dote a uno studente o studentessa che ne abbia già usufruito con le risorse del bando MI0276 e/o del bando MI0291 alle seguenti condizioni:

- la domanda dovrà essere redatta sull'apposito modulo rinvenibile in sintesi- GBC, firmata digitalmente e inviata tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it;
- la domanda dovrà descrivere il percorso dello studente o studentessa e gli esiti della precedente esperienza oltre che esplicitare la motivazione di tale scelta;
- i servizi potranno essere erogati esclusivamente a seguito dell'autorizzazione di Città metropolitana di Milano.

Dote accompagnamento al lavoro

La Dote è rivolta a studenti e studentesse dell'ultimo anno e prevede azioni volte a favorire la presa in carico precoce in fase di uscita dal sistema scolastico attraverso il consolidamento della rete di sostegno, l'accompagnamento del ragazzo o della ragazza e della sua famiglia all'iscrizione alle liste di cui all'art. 8 della legge 68/1999 e il supporto alla ricerca del lavoro anche favorendo l'avvio di iniziative, azioni e misure di politica attiva (Piano Emergo). **Questa dote è rivolta solo a coloro che abbiano fruito di una dote PCTO.**

AZIONE C - CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEGLI ESITI DEL PROGETTO

La linea prevede la pubblicizzazione nelle scuole, nelle aziende e in altri contesti utili alla promozione e diffusione degli esiti dei progetti, realizzata attraverso una molteplicità di strumenti: workshop, seminari, brochure informative, etc. Sarà possibile concordare e/o organizzare con Città metropolitana di Milano delle attività di diffusione e comunicazione.

5. Doti

Le Doti potranno essere prenotate dall'ente capofila titolare del progetto e i servizi potranno essere erogati dal capofila stesso o dai partner previsti dal progetto approvato.

5.1 Dote PCTO

La Dote PCTO si compone di una serie di servizi in conformità a quanto previsto dal Manuale regionale di gestione e controllo approvato con DGR 1106/2013. Per alcuni servizi, in particolare, si è ritenuto importante prevedere un numero minimo di ore a garanzia dell'incisività dell'intervento.

Il valore massimo della dote è di € 2.500,00. Per i servizi per i quali è indicato un numero

minimo di ore da realizzare, le restanti ore potranno essere definite sulla base delle specifiche necessità individuali.

TIPOLOGIA DEI SERVIZI DOTATI

A. Servizi di base

accoglienza, colloquio specialistico e definizione del percorso. Fase di conoscenza del contesto scolastico, dello studente o della studentessa e della famiglia. Progettazione iniziale del percorso. È auspicabile il coinvolgimento e la condivisione del progetto con i servizi specialistici, laddove presenti.

B. Orientamento

orientamento e bilancio delle competenze. Descrizione delle caratteristiche complessive, delle capacità, delle attitudini e delle aspettative dello studente o della studentessa finalizzata ad un adeguato collocamento in azienda. Fase di definizione e personalizzazione del percorso (obiettivi, modalità e tempi).

C. Consolidamento competenze

scouting aziendale. Ricerca e individuazione di un contesto aziendale idoneo alle necessità formative dello studente o della studentessa.

tutoring e affiancamento allo stage. Attività di supporto e monitoraggio dell'esperienza in azienda in collaborazione con il/la referente aziendale. Affiancamento anche nel tragitto scuola-azienda.

D. Attestazione delle competenze professionalizzanti acquisite durante lo stage

Valutazione finale e bilancio delle competenze (relazionali, cognitive, professionali) raggiunte al termine del percorso. Valutazione da condividere con lo studente o la studentessa, la famiglia, la scuola e il/la referente aziendale.

E. Creazione della rete di sostegno

Servizi volti a creare e consolidare una rete di sostegno personalizzata in relazione al fabbisogno di ciascun destinatario che coinvolga docenti, famiglie, operatori e tutti i soggetti che possano contribuire alla definizione di un progetto di vita individuale che, pur partendo dagli anni della scuola, non si fermi al termine del percorso di studi, ma possa avere una portata più ampia.

F. Servizi integrativi

Sono previsti servizi aggiuntivi che comprendano attività volte a sviluppare e supportare i/le ragazzi/e coinvolti/e nello specifico percorso individuale. Tali servizi integrativi potranno essere attivati esclusivamente se indicati e descritti già nella fase di presentazione del progetto.

Tabella 1 – Servizi compresi nella Dote PCTO

Area	Servizio	Costo orario	Min. ore richieste	Max ore	Totale valore minimo
A. Servizi di base	Accoglienza e accesso ai servizi	€ 33,00	1	-	€ 33,00
	Colloquio specialistico	€ 33,00	2	-	€ 66,00
	Definizione del percorso	€ 39,00	1	-	€ 39,00
B. Orientamento	Orientamento e Bilancio di competenze	€ 33,00	4	-	€ 132,00
C. Consolidamento competenze	Scouting aziendale	€ 32,00	2	-	€ 64,00
	Tutoring e affiancamento allo stage	€ 32,00	15	-	€ 480,00
D. Attestazione delle competenze	Attestazione delle competenze	€ 69,75	2	-	€ 139,50
E. Creazione della rete di sostegno		€ 33,00	5		€ 165,00
F. Servizi integrativi		€ 33,00		10	
Valore minimo Dote					€ 1.118,50

5.2 Dote accompagnamento al lavoro

Il valore massimo della Dote è di **495,00€**.

Destinatari del servizio sono gli studenti e le studentesse dell'ultimo anno che abbiano usufruito di una dote PCTO attivata a valere sulle risorse del presente avviso o dei precedenti (MI0276 e MI291).

(Tabella 2 – Servizi compresi nella Dote PCTO accompagnamento al lavoro)

6. Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a **€ 1.378.287,34**.

Per i PROGETTI lo stanziamento complessivo è pari a **€ 800.000,00**.

- **Nuove reti e nuovi enti singoli:** massimale di 70.000,00€ per progetto.

Area	Servizio	Costo orario	Min. ore richieste	Max ore	Totale valore massimo
Dote accompagnamento al lavoro	Accompagnamento al collocamento mirato e ai servizi per il lavoro	€ 33,00		15	€ 495,00
Valore Dote					€ 495,00

- **Reti o enti singoli che abbiano già presentato un progetto finanziato a valere sul bando MI0275 (Emergo 2021) e/o MI0290 (Emergo 2022):** massimale di 70.000,00€ per progetto.

È prevista **una quota aggiuntiva pari a 10.000,00€** per ogni nuova scuola fino a un max di 30.000,00€. Per questi soggetti il contributo massimo erogabile è pari a 100.000,00 €

Si intende:

- Per **“nuova scuola”** l’istituto scolastico che non abbia preso parte a nessuno dei progetti attivati a valere sugli avvisi PCTO MI0275 e/o MI0290;
- Per **rete o ente singolo che abbia già presentato un progetto finanziato a valere sul bando MI0275 Emergo 2021 e MI0290 Emergo 2022** una rete costituita con gli stessi soggetti.

Per le DOTI lo stanziamento complessivo è pari a **€ 578.287,34**.

Lo stanziamento destinato alle **doti PCTO** prevede un importo di **500.000,00 €** che verrà inizialmente suddiviso in parti uguali tra i progetti ammessi e finanziati.

Per le doti Accompagnamento al lavoro, riservate agli studenti e alle studentesse dell’ultimo anno che hanno usufruito di una dote PCTO, è prevista una quota pari a **€ 78.287,34**.

Eventuali integrazioni agli stanziamenti previsti per i progetti e per le Doti saranno valutate sulla base delle risorse disponibili.

7. Spese ammissibili

Le spese relative alla parte progettuale dovranno rispettare le condizioni di ammissibilità riportate nel Decreto regionale n° 8976 del 10/10/2012 approvazione “Manuale di rendicontazione a costi reali” (inserito nella sezione allegati del Bando).

Le spese ammissibili al contributo devono rispettare le seguenti condizioni generali:

- Le spese riferite alla voce “Realizzazione” del piano dei conti dovranno essere pari o

superiori al 70% della spesa prevista per il progetto; all'interno di questa macrovoce deve essere previsto almeno il 10 % del costo dell'intero progetto per l'azione di formazione del personale docente e/o di sostegno.

- I costi indiretti forfettari sono riconoscibili fino al massimo del 5 % dei costi diretti sostenuti per il progetto. I costi indiretti devono essere calcolati sul totale dei costi diretti (Preparazione – Direzione – Realizzazione – Diffusione risultati).
- I costi relativi alla Direzione del progetto (gestione del progetto e coordinamento delle reti) non devono superare il 10% dell'intero progetto.
- I costi relativi alla Preparazione non devono superare il 5 % dell'intero progetto. Si ricorda che per questa macrovoce sono ammesse le spese per le attività effettuate dalla data di pubblicazione del Bando fino alla data di avvio del progetto.

Le percentuali indicate devono essere mantenute anche in fase di rendicontazione finale della spesa.

Le spese ammissibili al contributo devono rispettare le seguenti condizioni generali:

- essere riferite ad attività coerenti con quelle previste al paragrafo 4;
- essere funzionali alla realizzazione del progetto approvato;
- essere sostenute dalla data di avvio fino alla data di conclusione del progetto; solo le spese riferite alle attività di Preparazione possono essere sostenute dalla data di pubblicazione del Bando a quella di avvio del progetto;
- non devono trovare copertura finanziaria dai contributi previsti da altri programmi comunitari/nazionali o comunque da altre risorse pubbliche;
- essere congrue, effettuate secondo i criteri di economicità e di efficacia riferibili ad una sana gestione finanziaria e a un'ottimale allocazione delle risorse, e riferite all'ultimo preventivo allegato al progetto approvato;

Il finanziamento non rientra all'interno della normativa degli aiuti di stato poiché non si prevede finanziamento diretto alle imprese.

8. Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate **dal 28 ottobre 2024 al 13 gennaio 2025 ore 15.00** e saranno finanziate a seguito di valutazione positiva e approvazione di graduatoria finale.

Eventuali proroghe saranno tempestivamente comunicate sulla pagina tematica di Città metropolitana di Milano.

Redazione della domanda: utilizzare esclusivamente il formulario approvato dalla Città metropolitana di Milano e rinvenibile in GBC all'indirizzo: <http://sintesi.cittametropolitana.mi.it>.

Firma digitale: i soggetti ammessi sono tenuti a presentare, esclusivamente online, la propria candidatura attraverso la firma digitale della domanda di adesione al contributo e del preventivo

economico generato dal portale SINTESI.

Allegati firmati digitalmente e caricati nell'apposita sezione "Allegati" del portale SINTESI in fase di presentazione dei progetti:

- procura del potere di firma (solo nel caso di delega da parte del/della legale rappresentante);
- accordo di partenariato (rinvenibile nel portale SINTESI);
- cronoprogramma delle attività;
- organigramma del progetto;
- documento attestante l'esperienza dell'ente e degli operatori coinvolti in progetti o interventi nell'ambito della disabilità (rinvenibile nel portale SINTESI);
- informativa sulla privacy sottoscritta (rinvenibile nel portale SINTESI);
- manifestazione di interesse all'adesione al progetto espressa dalle aziende o altri soggetti che parteciperanno (rinvenibile nel portale SINTESI);
- manifestazione di interesse all'adesione al progetto espressa dalle scuole (rinvenibile nel portale SINTESI);
- abstract del progetto presentato (rinvenibile nel portale SINTESI).

Saranno, inoltre, tenuti a selezionare le seguenti dichiarazioni previste dal Tab "Dichiarazioni":

- dichiarazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999;
- dichiarazione di possesso delle competenze professionali necessarie alla realizzazione del progetto;
- dichiarazione del possesso dell'accreditamento regionale;
- dichiarazione che il soggetto attuatore non percepisce altri finanziamenti sullo stesso progetto;
- dichiarazione di regolarità con gli adempimenti INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai contratti collettivi nazionali interconfederali o di categoria;
- dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di esclusione ex art. 94 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.

Le dichiarazioni rilasciate saranno verificate da Città metropolitana di Milano in fase di istruttoria.

Non saranno ammesse candidature presentate in qualsiasi modalità diversa da quella prevista nel presente Bando.

Informazioni relative al contenuto del bando:

- a. Sito web: <http://www.cittametropolitana.mi.it/lavoro/index.jsp>

b. Indirizzo email: azionidisistema@cittametropolitana.milano.it

9. Cause di inammissibilità della domanda

Le candidature verranno dichiarate non ammissibili se:

- presentate dopo la data di scadenza del presente Bando;
- presentate da un ente che non rientri tra i soggetti di cui al paragrafo 2 (lettera A e B);
- presentate mediante modulistica diversa da quella espressamente prevista dal presente Bando;
- presentate da enti che percepiscono altri finanziamenti da organismi pubblici per il progetto oggetto del presente Bando;
- il progetto presentato prevede costi a carico dell'utenza del servizio.

10. Gestione

La sottoscrizione dell'atto di adesione (disponibile nel portale SINTESI nella cartella "documenti avvio progetti") comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente Bando e dovrà avvenire attraverso la firma digitale del documento e il suo caricamento nell'apposita sezione. La sottoscrizione dell'atto di adesione, contenente gli impegni e le dichiarazioni assunti dall'ente, è condizione necessaria per la realizzazione dei progetti finanziati con il presente Bando.

11. Procedure e criteri di valutazione delle candidature

I progetti presentati verranno esaminati da un apposito nucleo di valutazione. Al momento della presentazione delle domande di accesso al contributo la Città metropolitana di Milano procederà alla verifica di ammissibilità del progetto sulla base della corrispondenza dei suoi contenuti a quanto specificato nel presente Bando e alla correlata valutazione tecnica in conformità alla seguente griglia di valutazione:

(Tabella 3 – Griglia di valutazione)

Ambito	Criteri di qualità	Sotto criterio	Punteggio massimo	Valutazione
Proposta progettuale	Qualità e completezza delle azioni progettuali	Livello di chiarezza e approfondimento delle attività descritte • Basso: fino a 7 punti • Medio: fino a 11 punti • Alto: fino a 15 punti	Max 15	Max 40
	Coerenza tra finalità del bando e progetto presentato	Livello di completezza e validità del percorso progettuale • Basso: fino a 5 punti • Medio: fino a 10 punti	Max 15	

		Alto: fino a 15 punti		
	Rappresentatività/ eterogeneità del partenariato: es. - ass. categoria datori di lavoro - Imprese/ coop. sociali Comuni/ Uffici di Piano - associazioni disabili ed enti specializzati - istituti scolastici	Rappresentatività/ eterogeneità del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento: - Basso fino a 4 punti - Medio fino a 7 punti - Alto fino a 10 punti	Max 10	
Adeguatezza e sostenibilità economico-finanziaria	Sostenibilità e congruenza economico/ finanziaria del progetto	Livello di congruenza economico/finanziario: - Basso: fino a 3 punti - Medio: fino a 6 punti - Alto: fino a 10 punti	Max 10	Max 30
	Cronoprogramma delle attività	Congruità dei tempi di realizzazione: - Basso: fino a 3 punti - Medio: fino a 6 punti - Alto: fino a 10 punti	Max 10	
	Organigramma del progetto (in termini di organizzazione, ruoli, responsabilità nella gestione dedicata del progetto, supervisione)	Appropriatezza del modello organizzativo e delle relative modalità di interazione: - Bassa: fino a 3 punti - Media: fino a 6 punti - Alta: fino a 10 punti	Max 10	
Caratteristiche del soggetto proponente	Conoscenza del settore da parte dell'ente o della rete proponente di riferimento delle singole azioni (A-B-C) che si intendono realizzare con il progetto	Esperienza specifica di progetti o interventi nell'ambito della disabilità: < 3 anni: 8 punti - fra 3 e 6 anni: fino a 11 punti > 6 anni: fino a 15 punti	Max 15	Max 30
	Adeguatezza professionalità ed esperienza degli operatori coinvolti	Esperienza lavorativa degli operatori coinvolti: < 3 anni: fino a 8 punti - fra 3 e 6 anni: fino a 11 punti > 6 anni: fino a 15 punti	Max 15	

Il punteggio sarà attribuito dal nucleo di valutazione con un massimo di 100/100. Saranno considerati ammissibili al contributo solo i progetti con un punteggio uguale o superiore a 50/100.

Saranno finanziati i progetti con il maggiore punteggio fino a esaurimento delle risorse. In caso di parità di punteggio avranno precedenza le richieste arrivate per prime in ordine cronologico con riferimento a data e ora risultanti dal portale Sintesi.

12. Esiti della valutazione

La Città metropolitana di Milano provvederà, successivamente alla valutazione, a pubblicare i nominativi dei soggetti ammessi al contributo sulla pagina web Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità:

<https://www.cittametropolitana.mi.it/lavoro/index.html>

Ai progetti finanziati verrà data l'indicazione dell'importo di contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al paragrafo 6.

13. Avvio e durata delle attività

L'avvio delle attività oggetto del presente Bando dovrà essere formalizzato entro 30 giorni di calendario dalla comunicazione di concessione del contributo, inviando online la documentazione dell'avvio (rinvenibile sul portale SINTESI) debitamente sottoscritta con firma.

Dote PCTO e Dote accompagnamento al lavoro:

- **30/09/2025** per gli studenti iscritti all'anno scolastico 2024/2025;
- **30/09/2026** per gli studenti iscritti all'anno scolastico 2025/2026.

Dote Accompagnamento al lavoro - esclusivamente per gli studenti iscritti all'ultimo anno:

- **30/11/2025** per gli studenti iscritti all'anno scolastico 2024/2025;
- **30/11/2026** per gli studenti iscritti all'anno scolastico 2025/2026.

Rendicontazione finale: 45 giorni dopo la chiusura delle attività.

Eventuali proroghe saranno comunicate sul sito di Città metropolitana di Milano alla pagina del Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità.

14. Erogazione del contributo

L'importo del contributo pubblico autorizzato costituisce il limite di spesa approvata e verrà erogato secondo le modalità indicate di seguito.

LIQUIDAZIONI PER IL PROGETTO

Acconto: a seguito di approvazione del progetto da parte di Città metropolitana di Milano e

successiva comunicazione di avvio del progetto sul portale SINTESI, potrà essere erogato un acconto di importo pari al 30% del contributo ammesso per il progetto.

Al fine dell'erogazione dell'acconto è fatto obbligo agli enti (ad eccezione delle Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D.lgs. 165/2001) di presentare una garanzia fideiussoria per un importo pari all'ammontare dell'anticipo che verrà erogato.

Prima tranche: a seguito della rendicontazione delle spese (totali o parziali) per le attività svolte dall'avvio del progetto alla conclusione del primo anno scolastico (entro il 31/07/2025) potrà essere erogata una prima tranche fino al 50 % delle spese ammesse al finanziamento per il progetto.

Il calcolo della somma erogabile sarà comprensivo anche dell'eventuale acconto erogato all'ente. La prima tranche sarà erogata a seguito di:

- presentazione di una relazione sull'attività svolta nella prima annualità dalla quale si evincano gli interventi realizzati, con indicazione del personale coinvolto, del calendario degli interventi attuati oltre ad una breve valutazione delle azioni svolte, anche attraverso metodologie di *customer satisfaction*;
- rendicontazione intermedia tramite inserimento nel portale SINTESI delle spese sostenute e quietanzate;
- presentazione dei documenti di spesa comprovanti le azioni effettuate e la spesa sostenuta secondo le indicazioni riportate dal "Manuale rendicontazione a costi reali" indicato al paragrafo 7.

Saldo: verrà erogato dopo la conclusione delle attività previste e la chiusura del progetto, a seguito di:

- relazione finale sull'attività svolta attestante la conclusione degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi previsti. Tale relazione dovrà descrivere dettagliatamente quanto realizzato, con indicazione del personale coinvolto, il calendario degli interventi attuati, i risultati conseguiti e una breve valutazione sulle azioni svolte, anche attraverso metodologie di *customer satisfaction*;
- rendicontazione finale tramite inserimento nel portale SINTESI delle spese sostenute e quietanzate;
- presentazione dei documenti di spesa comprovanti le azioni effettuate e la spesa sostenuta secondo le indicazioni riportate dal "Manuale rendicontazione a costi reali" indicato al paragrafo 7.

LIQUIDAZIONE PER LE DOTI

Le indicazioni per la rendicontazione delle Doti sono riportate nel documento "Linee guida Doti PCTO e Doti accompagnamento al lavoro" rinvenibile nel portale SINTESI (cartelletta arancione).

I modelli per le richieste di liquidazione e per le dichiarazioni necessarie ai fini dei pagamenti sono reperibili nel portale SINTESI-GBC (cartelletta arancione).

15. Riparametrazioni

Le somme rendicontate potranno essere riparametrate nei seguenti casi:

- variazioni tra le macro categorie di spesa esposte a preventivo superiori al 20%, (se non preventivamente autorizzate);
- non congruità della spesa;
- mancato rispetto degli obiettivi attesi dall'avviso;
- mancato rispetto delle Linee Guida per la rendicontazione.

16. Obblighi dei soggetti attuatori

I soggetti ammessi, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono obbligati a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;
- b. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c. segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- d. segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- e. assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Città metropolitana di Milano;
- f. conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale amministrativa e contabile;
- g. fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni e delle spese sostenute, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Città metropolitana di Milano;
- h. impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- i. documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento;
- j. dare adeguata pubblicità al progetto attraverso eventi, comunicazioni sui media, pubblicazioni online o cartacee, oltre che attraverso la pagina web relativa al Piano Emergo, evidenziando che il progetto è finanziato dalla Città metropolitana di Milano e seguendo la procedura indicata dagli uffici per l'autorizzazione all'utilizzo del logo su pubblicazioni e prodotti cartacei.

Il soggetto ammesso si impegnerà nello specifico a:

- effettuare la rilevazione delle caratteristiche dell'utenza;
- effettuare la rilevazione della soddisfazione dell'utenza;
- redigere la relazione finale complessiva delle attività realizzate, corredata dai dati complessivi e dalle elaborazioni statistiche relative all'utenza e alla sua soddisfazione;

- partecipare agli incontri di monitoraggio con la presenza di uno o più funzionari del Settore.

L'ammissione al contributo comporta per il soggetto attuatore il rispetto e l'applicazione delle regole previste dalla Regione Lombardia con il **Decreto regionale 8976 del 10/10/2012** di approvazione del "Manuale di rendicontazione a costi reali" di operazioni FSE – POR OB. 2 2007/2013 primo aggiornamento – (inserito nel portale SINTESI nella sezione allegati del Bando) salvo eventuali ed ulteriori determinazioni della Città metropolitana di Milano.

17. Monitoraggio e controllo

La Città metropolitana di Milano si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la realizzazione delle azioni. Provvederà, inoltre, ad effettuare azioni di controllo, in via autonoma o su segnalazione, sulla corretta attuazione dei progetti. Per le attività di monitoraggio la Città metropolitana di Milano potrà procedere con visite in loco. In ogni caso, Città metropolitana di Milano convocherà con cadenza regolare una cabina di regia finalizzata al monitoraggio sull'andamento delle attività finanziate.

18. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettati tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo. La Città metropolitana di Milano potrà procedere alla revoca del contributo nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- abbia utilizzato il contributo per finalità diverse da quelle previste dal progetto;
- non abbia fornito regolare documentazione amministrativa e contabile per rendicontare le spese.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici o altri soggetti autorizzati, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato. In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

19. Rinuncia

I soggetti attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione alla Città metropolitana di Milano mediante posta certificata PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

20. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali, raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione del presente Bando, sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR), del D.lgs 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”. Il titolare dei dati forniti è la Città metropolitana di Milano, via Vivaio 1, Milano. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione del contributo previsto dal presente Avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza dal diritto al beneficio.

21. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il direttore del settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità, Federico Ottolenghi.

22. Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del “Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi”;
- D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30” ed in particolare gli artt. 4, 5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- L.R. 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
- L.R. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell'area del disagio;
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua

all'art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all'attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento nel mercato del lavoro;

- Delibera di Giunta Regionale del 20/04/2015 n. X/3453 “Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio- lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013”;
- D.D.S. 22 dicembre 2014 n. 12552 “Adempimenti attuativi alla D.G.R. n. X/1106/2013 – Approvazione Manuale Unico di Gestione e Controllo e del progetto adeguamento del sistema Informativo SINTESI”;
- L.R. 5 ottobre 2015 n. 30 “Qualità e innovazione e internalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 su Mercato del Lavoro”;
- L.R. 4/07/2018 n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- DGR XII/1334 del 13 novembre 2023 Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 N. 13 – annualità 2024-2025 - (di concerto con l'assessore Lucchini);
- Decreto Regione Lombardia 18355 del 20 novembre 2023 “Decreto di impegno in FPV a favore delle province/Città metropolitana del riparto del fondo disabili L.R. 13/2003 – Annualità 2023 approvato con DGR N. 1334 del 23/11/2023”;
- Decreto del Sindaco metropolitano RG 360 del 27 dicembre 2023 - “Approvazione Piano metropolitano "Emergo" per l'attuazione di interventi a valere sul fondo regionale per l'occupazione dei disabili - Fondo Regionale Disabili 2023- MASTERPLAN 2023 - Anni di realizzazione 2024 – 2025;
- Decreto N.2726 del 16 febbraio 2024 – Decreto di Validazione dei Masterplan provinciali in attuazione della DGR 1334 del 13 novembre 2023;
- Decreto dirigenziale RG n. 3652 del 12.05.2022 “Approvazione del Protocollo d'intesa *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) rivolti a studenti con disabilità* tra la Città metropolitana di Milano e Ufficio Scolastico per la Lombardia – Ufficio X – Ambito territoriale di Milano”;

Milano 13.03.2025

Il Direttore del Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità

Federico Ottolenghi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e d.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)